

Le raccomandazioni dell'OMS

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha recentemente diffuso indicazioni comportamentali destinate alla popolazione che vive nelle aree affette da influenza aviaria e nelle quali il pollame è estremamente diffuso. Si tratta di comportamenti cautelativi che riguardano anche il contatto con persone affette: infatti, anche se fino ad ora non è dimostrato il contagio da uomo a uomo, l'OMS consiglia comunque, di evitare contatti senza mezzi di protezione con persone malate o ricoverate per influenza aviaria.

RACCOMANDAZIONI PER LE PERSONE CHE VIVONO IN AREE AFFETTE DA INFLUENZA AVIARIA (virus H5N1)

Raccomandazioni riguardanti i contatti con polli, anatre e altri volatili in aree dove è presente il virus H5N1

- Le persone devono, per quanto possibile evitare i contatti con polli, anatre e altri volatili. I bambini non devono avere contatti con polli e altri volatili infetti.
- Evitare di portare polli, anatre o altro pollame (vivo o morto) quando si va a far visita ad amici o familiari, anche se il pollame è sano.
- Evitare contatti con allevamenti dove si sono verificati casi di animali malati, eliminati o contagiati da influenza aviaria .
- Se si entra in contatto con ambienti dove si sono verificati i casi sopra citati, è necessario lavare bene le mani e controllare la temperatura corporea per sette giorni.
- In caso di temperatura superiore a 37,5 °, consultare il medico per il trattamento necessario.
- In caso di contatti con animali morti per influenza aviaria, consultare il proprio medico per decidere il trattamento.

Animali domestici in area affetta da H5N1

- Se si posseggono volatili è importante conoscere come procedere nel caso debbano essere soppressi o in caso di morte.
- Bisogna sapere come eliminarli e come pulire e bonificare lo spazio occupato dagli animali stessi.
- In caso di contatto con escrementi proteggersi con maschere, guanti, stivali di gomma.
- Se non si è dotati di queste protezioni cercare di utilizzare fazzoletti per bocca e naso, buste di plastica per mani e scarpe, ecc.
- Utilizzare queste misure protettive per sopprimere il pollame, eliminare le carcasse e per ripulire la zona infetta. Assicurarsi che non vi siano bambini presenti.
- Dopo la pulizia dell'area infetta, eliminare i dispositivi di protezione e lavarsi accuratamente le mani, gli abiti e tutto il corpo.
- Possibilmente lavare gli abiti con acqua calda e sapone e lasciarli asciugare al sole. Eliminare guanti, buste di plastica ed altro materiale a perdere.
- Pulire gli oggetti che possono essere riutilizzati quali stivali di gomma e occhiali di protezione.
- Lavare sempre le mani dopo aver manipolato questi oggetti.

Raccomandazioni sulle modalità di decontaminazione dello spazio occupato dagli animali

- Dopo la raccolta del pollame, l'area deve essere ripulita.
- Indossare le protezioni indicate prima di iniziare la pulizia.
- Raccogliere tutti gli escrementi e soterrarli ad almeno un metro di profondità.
- Evitare di produrre troppa polvere che potrebbe raggiungere occhi, bocca e viso.
- Ripulire accuratamente l'area con acqua e detergente.
- Eliminare il materiale non riciclabile usato per proteggersi e lavare accuratamente quello riutilizzabile.
- Lavarsi accuratamente mani, corpo e capelli.
- Lavare accuratamente gli abiti indossati durante l'operazione per evitare di ricontaminarsi.
- Asciugare gli abiti al sole.
- Ogni oggetto che può essere riutilizzato deve essere lavato molto bene. Per assicurarsi che siano effettivamente puliti, effettuare un secondo lavaggio.
- Lavarsi sempre le mani dopo aver toccato oggetti contaminati.

Raccomandazioni per il trattamento di calzature contaminate

- Dopo aver camminato in aree contaminate come fattorie, cortili che ospitano volatili o mercati dove si vende pollame, è necessario ripulire le calzature il più accuratamente possibile.
- Evitare di sporcarsi (soprattutto il viso) durante l'operazione di ripulitura delle scarpe. Indossare guanti di plastica, coprirsi la bocca e proteggersi gli occhi.
- Non introdurre in casa scarpe o stivali senza averli prima ripuliti.

Raccomandazioni per le visite ad amici o familiari ricoverati

- Evitare contatti con i pazienti affetti da H5N1 specialmente quando sono contagiosi.
- Se si visita un paziente affetto da H5N1 seguire le norme stabilite dallo staff ospedaliero indossando camici, mascherine, guanti, ecc.
- Indossare speciali protezioni quando si hanno contatti diretti con il paziente o con l'ambiente dove il paziente soggiorna.
- Il kit di protezione comprende maschera, camice, guanti e occhiali.
- Informarsi sul modo di utilizzare le protezioni (es. come indossare la maschera sul viso, ecc.)
- Quando si lascia la stanza del paziente affetto da H5N1 è necessario togliersi le protezioni e lavarsi bene le mani almeno per 90 secondi con sapone e acqua.

Raccomandazioni per le malattie respiratorie

- Chiunque manifesti una sindrome influenzale deve prestare attenzione alle secrezioni del naso e della bocca.
- I bambini sono portati a toccarsi la faccia, gli occhi e la bocca con le mani sporche. Insegnare loro l'importanza di lavarsi le mani dopo aver tossito, starnutito e dopo aver giocato.
- Coprirsi naso e bocca quando si tossisce o si starnutisce, utilizzando un fazzoletto che va eliminato dopo l'uso e insegnare ai bambini a fare lo stesso.
- Lavarsi sempre le mani dopo ogni contatto con le secrezioni delle vie respiratorie poiché in questo modo si può propagare la malattia.
- Fare attenzione alle secrezioni delle vie respiratorie (tosse, starnuto) quando ci sono altre persone presenti, specialmente bambini piccoli.
- E' preferibile evitare il contatto con persone a rischio piuttosto che rischiare il contagio (bambini, persone malate di altre patologie) sino alla remissione dei sintomi di sindrome influenzale.
- Rivolgersi al medico quando sono presenti sintomi .
- Evitare contatti con secrezioni di persone che manifestano sintomi di sindrome influenzale
- Coprire naso e bocca quando si tossisce o si starnutisce utilizzando un fazzoletto.

(Fonte: Organizzazione Mondiale della Sanità)